Comune di Varese
Via Sacco, 5
21100 VARESE
tel. 0332/255.111
PEC protocollo@comune.varese.legalmail.it
http://www.comune.varese.it

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE

C_L682 - 0 - 1 - 2019-08-21 - 0101930

VARESE
Codice Amministrazione: **C_L682**
Numero di Protocollo: **0101930**
Data del Protocollo: **mercoledì 21 agosto 2019**
Classificazione: **3 - 1 - 0**
Fascicolo: **2019 / 19**

Oggetto: **SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PERL'ASSUNZIONE, A TEMPO DETERMINATO, DI N. 1 DIRIGENTE COMANDANTE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE COMUNALE AI SENSI DELL'ART.110, COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO N.267/2000.**

MITTENTE:
UFFICIO RICERCA E SELEZ. DEL PERSONALE

Documento firmato digitalmente e conservato dal Comune di Varese ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993 si indica che il documento è stato firmato da:

Furigo Rita;1;163176789914310297266649080230103627994

COMUNE DI
VARESE

Area II
Risorse Umane, Partecipazione
e Politiche Giovanili

SCADENZA: 20 SETTEMBRE 2019

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO DETERMINATO, DI N.1 DIRIGENTE COMANDANTE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE COMUNALE AI SENSI DELL'ART.110, COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO N.267/2000.

IL DIRIGENTE CAPO AREA II – RISORSE UMANE, PARTECIPAZIONE E POLITICHE GIOVANILI

- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 207 del 2/08/2019 "AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2019-2021 DERIVANTE DA PROVVEDIMENTO DI RIORGANIZZAZIONE DELL'ASSETTO DELL'ENTE. ";
- In esecuzione della determinazione dirigenziale n.1360 del 20 agosto 2019, relativa all'indizione della selezione in oggetto;
- Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ;

r e n d e n o t o

1) Oggetto dell'avviso

E' indetta una selezione pubblica, **per titoli e colloquio**, per l'assunzione a tempo determinato, ai sensi dell'art.110, comma 1, del decreto legislativo n.267/2000, di **n.1 Dirigente Comandante del Corpo di Polizia locale comunale.**
Il rapporto di lavoro sarà costituto mediante stipulazione di contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, con termine finale coincidente con il termine del mandato elettivo del Sindaco (indicativamente giugno 2021).

Riguardo alla quantificazione e all'articolazione della prestazione lavorativa, nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'ente, il dirigente assicura la propria presenza in servizio ed organizza il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposto ed all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.

Le cause di risoluzione del contratto individuale e di cessazione dell'incarico dirigenziale sono indicate nell'articolo 28 del Regolamento Comunale sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi e nell'articolo 110 del Tuel. Si applicano, e producono gli effetti da esse previsti, le cause di incompatibilità ad assumere l'incarico previste dalle disposizioni normative vigenti.

Il Comune di Varese garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Il ruolo e il posizionamento del Dirigente Comandante del corpo di Polizia Locale sono riportati nella Job Description allegata al presente avviso (allegato 4).

2) Trattamento economico

Al Dirigente saranno applicate:
- le norme del C.C.N.L. "Regioni-Autonomie Locali" – Area della Dirigenza
- le norme previste per gli impiegati civili dello Stato per quanto riguarda la responsabilità civile, amministrativa e disciplinare, penale e contabile;
- quanto previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi per quanto attiene il ruolo della Dirigenza e l'attribuzione degli incarichi dirigenziali;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR 62/2013 e il Codice di Comportamento del Comune di Varese, approvato con delibera G.C. n° 193 del 29/4/2014;

Il trattamento economico annuo lordo è composto dalle seguenti voci:

- stipendio base € 43.310,90 (comprensivo del rateo di tredicesima)
- indennità di vacanza contrattuale in base alla normativa vigente;
- retribuzione di posizione in misura variabile secondo il sistema di pesatura in uso presso il Comune di Varese; al momento dell'emanazione del presente avviso, tale retribuzione è prevista in € 40.979,16 ;
- retribuzione di risultato come previsto dal vigente contratto nazionale per il comparto dirigenza Enti locali, nonché dalla contrattazione decentrata dell'Ente.

3) Requisiti di partecipazione alla selezione

I requisiti richiesti, di accesso alla selezione, devono, inderogabilmente, essere posseduti alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione al presente avviso, nonché al momento di costituzione del rapporto di lavoro con il Comune di Varese, pena l'esclusione dalla procedura ed essere mantenuti per l'intera durata del rapporto di lavoro:

3.1 Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana;
b) idoneità fisica all'impiego;
c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (per gli aspiranti di sesso maschile);
d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
e) assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) assenza di provvedimenti di destituzione o dispensa dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari o a seguito di condanna penale, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
g) essere maggiorenne;
h) assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti;

3.2 Requisiti speciali:

3.2.1 Titoli di studio:

a) aver conseguito Laurea magistrale di cui al D.M. 270/2004 oppure titolo di laurea equiparato (laurea specialistica o diploma di laurea del vecchio ordinamento) secondo quanto previsto nel D.M. 9 luglio 2009;

3.2.2. Requisiti professionali:

a) aver ricoperto la qualifica di "Ufficiale" (o equipollente) nelle Forze armate dello Stato ovvero nelle Forze di Polizia statali o locali per un periodo non inferiore a 3 anni, nei dieci anni antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione al presente avviso;

b) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2, della legge n. 65/1986 per il conferimento della qualifica di agente di Pubblica Sicurezza;

c) essere in possesso di patente automobilistica categoria B;

d) essere in possesso di una particolare e comprovata qualificazione professionale, acquisita o desumibile alternativamente da uno dei gruppi di requisiti rispettivamente indicati ai punti 3.2.2.d.1), 3.2.2.d.2) e 3.2.2.d.3):

d.1) nei dieci anni antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione al presente avviso, aver ricoperto presso organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private, per almeno cinque anni anche non continuativi, posizioni comportanti l'esercizio di funzioni dirigenziali;

Ai fini di cui al presente requisito, "l'esercizio di funzioni dirigenziali" prescinde dall'inquadramento contrattuale dell'interessato, rilevando esclusivamente l'ascrivibilità delle funzioni effettivamente esercitate, sulla base di un provvedimento formale di nomina previsto dall'ordinamento dell'Ente di appartenenza, al novero di quelle tipiche dei dirigenti.

d.2) aver conseguito, una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, presso Pubbliche Amministrazioni, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza pubblica;

In merito al requisito, la particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica di cui al punto 3.2.2.d.2 è dimostrata attraverso il possesso cumulativo dei seguenti titoli:

1) formazione postuniversitaria costituita dalla comprovata frequenza di almeno un corso attinente a materie d'interesse per il ruolo da ricoprire , per l'accesso al quale è richiesto il possesso di laurea specialistica, di laurea magistrale, di laurea vecchio ordinamento;
2) essere autore o coautore di almeno una pubblicazione scientifica su temi d'interesse per il ruolo da ricoprire ;
3) nei dieci anni antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione al presente avviso, aver ricoperto presso Pubbliche Amministrazioni, per almeno un quinquennio anche non continuativo, posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza pubblica.

d.3) provenire dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

4) Presentazione della domanda di partecipazione alla selezione – termini e modalità

La domanda di ammissione alla selezione, redatta utilizzando il **modello allegato 1**, deve essere inoltrata all'Amministrazione scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- tramite consegna diretta presso l'Ufficio Ricerca e Selezione del Personale del Comune di Varese – Via Caracciolo n.46, 2° piano, nei seguenti orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00. In questo caso si rilascerà apposita ricevuta al consegnatario;
- tramite spedizione a mezzo Raccomandata A.R. indirizzata a: Comune di Varese – Ufficio Ricerca e Selezione del Personale – Via Sacco n.5 – 21100 Varese, allegando fotocopia documento di riconoscimento. Ai fini dell'ammissione farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante. In ogni caso la domanda dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro 5 giorni dalla data di scadenza del presente avviso;
- trasmessa per via telematica, da un sito certificato PEC, all'indirizzo protocollo@comune.varese.legalmail.it, facendo fede la data di invio, indicando obbligatoriamente nell'oggetto: "*Selezione Dirigente Comandante Polizia Locale*".

Alla domanda dovranno essere allegati esclusivamente:

1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta **esclusivamente su modello allegato 2** al presente avviso, attestante il possesso dei titoli secondo la classificazione dettagliata al paragrafo 6.2.1;

2. curriculum vitae redatto su modello europeo **allegato 3** al presente avviso;

3. ricevuta di versamento della tassa di concorso di **€ 10,00**, non rimborsabili, da effettuarsi, specificando la causale del versamento (tassa di concorso per "*Selezione Dirigente Comandante Polizia Locale*) e le proprie generalità:

3.a. a mezzo c/c postale 16374217 intestato a Comune di Varese - Servizio di Tesoreria;

3.b a mezzo versamento presso la Tesoreria Comunale Banca Popolare di Sondrio Soc. Coop. Per Azioni – Succursale di Viale Belforte n.151 – 21100 Varese - IBAN IT26 G 05696 10801 000095000X95;

4. Pubblicazioni scientifiche di cui il candidato intende avvalersi sia per l'accesso alla selezione (nel caso in cui egli rientri nella categoria di cui al punto 3.2.2.d.2) che per la valutazione di merito. Per ciascuna pubblicazione deve essere allegato, l'estratto della rivista, del volume o, comunque, della pubblicazione su cui il lavoro è stato pubblicato. L'estratto deve contenere il lavoro integrale di cui il candidato è autore o coautore e rendere possibile l'individuazione del nome della pubblicazione su cui esso è apparso, dell'editore e della data di pubblicazione Nel caso in cui il lavoro sia in corso di pubblicazione, fermo restando l'obbligo di allegazione del manoscritto, occorre compiegare all'istanza una dichiarazione dell'editore il quale attesti la rivista, il volume o la pubblicazione su cui lo scritto sarà pubblicato.

5. Nel caso in cui i titoli di accesso o quelli utili per la valutazione di merito siano stati conseguiti all'estero, idonea documentazione comprovante il riconoscimento da parte di autorità italiane che essi siano equipollenti a quelli richiesti dal presente avviso. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda, non sia in grado di produre tale documentazione , sarà ammesso con riserva, fermo restando che la stessa dovrà pervenire prima dell'eventuale colloquio.

6. Traduzione in lingua italiana, resa conforme all'originale con le modalità previste dalla legge, di eventuali pubblicazioni, di cui al punto 4 del presente paragrafo, date alle stampe in lingue diverse da quella italiana.

Tutti i titoli che il candidato chiede siano esaminati sia per l'accesso che per la valutazione di merito devono essere indicati sulla dichiarazione Allegato 2. E' onere del candidato indicare i titoli in maniera esaustiva e specifica, allo scopo di permettere la loro valutazione. I titoli declinati genericamente o la cui congruità non possa comunque essere vagliata a causa della loro descrizione
non saranno esaminati. Riguardo alle pubblicazioni scientifiche, fatto salvo l'onere previsto ai punti 4 e 6 del presente paragrafo, per ciascuna di esse, la dichiarazione Allegato 2 deve recare: il nome dell'autore, il titolo, la pubblicazione su cui essa è apparsa, l'editore e la data di pubblicazione.

Il curriculum, redatto conformemente al modello Allegato 3, è valutato dalla Commissione di cui al paragrafo 6.1 solo per acquisire utili informazioni di dettaglio o approfondimento in relazione ai titoli espressamente indicati sulla dichiarazione Allegato 2 e per acquisire una visione generale del profilo professionale del candidato.

L'Amministrazione comunale non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le domande dovranno essere presentate o spedite, a pena di esclusione, entro il 20 settembre 2019 (30° giorno dalla pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio comunale).

NON SARA' POSSIBILE INOLTRARE LA DOMANDA DOPO LA SCADENZA DEL TERMINE, NÉ INOLTRARE PIU' DI UN MODULO DI PARTECIPAZIONE PER LA PRESENTE PROCEDURA.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte, contenute nell'istanza (Allegato 1), nella dichiarazione attestante i titoli (Allegato 2)e nel curriculum (Allegato 3) hanno valore di dichiarazione sostituiva di certificazione o dell'atto di notorietà, pertanto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazione mendaci si applicano le sanzioni penali di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. n.445/2000.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento con motivato provvedimento l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti ovvero per mancata comunicazione degli stessi.

Ai sensi dell'art.20 della legge n.104/1992 i candidati portatori di handicap dovranno indicare, nella domanda di partecipazione, i sussidi e i tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove.

5) Ammissione ed esclusione dalla selezione

L'Amministrazione ammetterà i candidati che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente avviso e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda.
Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o necessitino di chiarimenti o gli allegati siano stati prodotti in forma irregolare, potrà essere richiesto ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda; i candidati che non regolarizzeranno la loro posizione entro il termine che gli sarà assegnato, verranno esclusi dalla selezione.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituiscono motivo di esclusione dalla selezione:
- la presentazione o spedizione della domanda oltre la scadenza prevista dall'avviso;
- l'inoltro della domanda con modalità non conformi a quelle indicate al paragrafo 4 del presente avviso;
- la mancata sottoscrizione della domanda.

L'esclusione dalla selezione, con l'indicazione dei motivi dell'esclusione, sarà tempestivamente comunicata ai candidati interessati a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite posta elettronica certificata.

L'ammissione alla selezione medesima sarà definita dal Dirigente Capo Area II "Risorse Umane, Partecipazione e Politiche Giovanili".

Ai candidati non perverrà alcuna comunicazione personale circa l'ammissione alla procedura, salvo i casi di non ammissione o ammissione con riserva.

6) Valutazione delle candidature

6.1. Disposizioni generali

La valutazione dei candidati, da parte di Commissione costituita ai sensi dell'art 35 comma 3 lettera e) dlgs 165/2001 , avviene attraverso lo scrutinio dei titoli e lo svolgimento di uno o più colloqui.

La valutazione avviene in conformità a quanto indicato nel presente paragrafo. La Commissione, in sede di prima riunione, potrà meglio specificare i criteri esposti nel presente avviso.

La valutazione tende a saggiare le competenze e le esperienze professionali espresse dal candidato, quali la specifica formazione e professionalità maturate in settori attinenti al ruolo, nonché la comprovata esperienza lavorativa pluriennale in ruoli analoghi alla posizione da ricoprire e alle specifiche funzioni da svolgere.

Conseguono il giudizio di idoneità relativo ai titoli i candidati che, nella valutazione dei titoli utilizzati per l'accesso, indicati al paragrafo 3.2.2.d., conseguono il giudizio di "adeguato", secondo le scale parametrali indicate al paragrafo 6.2.1.1.

Ai fini di quanto indicato nel precedente paragrafo per "titoli utilizzati per l'accesso" si intendono quelli, tra le categorie indicate al paragrafo 3.2.2.d., in forza dei quali il candidato ha conseguito l'ammissione alla selezione. Nel caso in cui il candidato abbia conseguito l'accesso in forza di più di un titolo, tra quelli di cui al periodo precedente, ai fini del conseguimento del giudizio di idoneità di cui al paragrafo precedente si considerano i titoli che hanno determinato il punteggio più alto.

I candidati idonei nella valutazione dei titoli sono suddivisi in due fasce:

1.a fascia: comprendente i candidati che hanno ottenuto le migliori valutazioni sino a un totale pari al 50 % (arrotondato per eccesso) dei candidati che hanno conseguito il giudizio di idoneità in base ai titoli e comunque in numero non inferiore a 5.

2.a fascia: comprendente tutti gli altri candidati idonei.

Nel caso in cui i candidati idonei siano in numero non superiore a 5 , saranno collocati tutti in un'unica fascia.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio complessivo finalizzato alla collocazione in una delle due fasce si tiene conto di tutti i titoli posseduti, indipendentemente da quelli utilizzati per l'accesso.

Sono chiamati a effettuare il colloquio i candidati collocati nella prima fascia o nell'unica fascia. I candidati collocati nella seconda fascia sono chiamati a svolgere il colloquio soltanto laddove nessuno tra i candidati collocati nella prima fascia sia individuato quale destinatario dell'incarico.

I punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli rilevano esclusivamente per il giudizio di idoneità relativo ai titoli e per l'inserimento in una delle due o nell'unica fascia finalizzate allo svolgimento del colloquio.

Fermo restando quanto indicato nel precedente periodo, i titoli posseduti rilevano tuttavia nella valutazione sintetica finale di cui al paragrafo 6.4.

La procedura cui il presente avviso è rivolta non ha carattere concorsuale e non determina una graduatoria di merito, essendo rivolta a individuare i soggetti variamente idonei alla copertura del ruolo.

6.2. Titoli

Costituiscono titoli idonei per la valutazione:

a) titoli professionali e culturali, previsti per l'accesso e indicati al paragrafo 3.2.2.d, e l' ulteriore titolo indicato al paragrafo 6.2.1.1. 2., come declinati e valorizzati al paragrafo 6.2.1.1;

b) ulteriori titoli, come declinati e valorizzati al paragrafo 6.2.1.2., che in quanto esaustivamente indicati sulla dichiarazione "Allegato 2" e ritenuti congruenti al ruolo da ricoprire, siano ammessi a valutazione.

6.2.1. Criteri di valutazione dei titoli

6.2.1.1 Titoli professionali e culturali

1. Esercizio di funzioni dirigenziali presso organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private. Massimo 10 punti

Costituisce oggetto di valutazione il complesso delle esperienze lavorative dichiarate, con riferimento a:
· grado di attinenza al ruolo da ricoprire;
· durata dell'esperienza e prossimità temporale.
La valutazione sarà esplicata a mezzo di un giudizio sintetico, articolato nelle seguenti scale di giudizio: inadeguato/non pertinente (punti 0)/ adeguato (fino a punti 5)/ più che adeguato (fino a punti 8)/ pienamente rispondente (fino a punti 10).

2. Formazione universitaria costituita da ulteriori lauree possedute rispetto a quella necessaria per l'accesso. Massimo 2 punti

Costituisce oggetto di valutazione la prossimità del titolo posseduto rispetto al ruolo da ricoprire.

La valutazione sarà esplicata a mezzo di un giudizio sintetico, articolato nelle seguenti scale di giudizio: inadeguato/non pertinente (punti 0)/ adeguato (fino a punti 1)/ più che adeguato (fino a punti 1,5)/ pienamente rispondente (fino a punti 2).

3. Formazione postuniversitaria costituita dalla frequenza di corsi relativi a temi afferenti il ruolo da ricoprire per l'accesso ai quali è richiesto il possesso di laurea specialistica, di laurea magistrale, di laurea vecchio ordinamento. Massimo 4 punti.

Costituisce oggetto di valutazione il numero di corsi, la loro aderenza al ruolo da ricoprire, il grado di specializzazione, la rilevanza qualitativa del programma di studio.

La valutazione sarà esplicata a mezzo di un giudizio sintetico, articolato nelle seguenti scale di giudizio: inadeguato/non pertinente (punti 0)/ adeguato (fino a punti 2)/ più che adeguato (fino a punti 3)/ pienamente rispondente (fino a punti 4).

4. Pubblicazioni scientifiche. Massimo punti 4.

Costituisce oggetto di valutazione il numero delle pubblicazioni, la loro attinenza al ruolo da ricoprire, la significatività dei loro contenuti e il loro rilievo editoriale.

La valutazione sarà esplicata a mezzo di un giudizio sintetico, articolato nelle seguenti scale di giudizio: inadeguato/non pertinente (punti 0)/ adeguato (fino a punti 2)/ più che adeguato (fino a punti 3)/ pienamente rispondente (fino a punti 4).

5. Esperienze di lavoro maturate presso pubbliche amministrazioni, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza. Massimo punti 8.

Costituisce oggetto di valutazione l'attinenza dei compiti esercitati rispetto al ruolo da ricoprire. In particolare sarà valutato positivamente l'aver maturato la propria esperienza lavorativa all'interno dei servizi di Polizia locale, la durata e la prossimità temporale.

La valutazione sarà esplicata a mezzo di un giudizio sintetico, articolato nelle seguenti scale di giudizio: inadeguato/non pertinente (punti 0)/ adeguato (fino a punti 4)/ più che adeguato (fino a punti 6)/ pienamente rispondente (fino a punti 8).

6. Provenienza dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e dei procuratori dello Stato. Massimo punti 10.

Costituisce oggetto di valutazione l'attinenza dei compiti esercitati rispetto al ruolo da ricoprire, la durata e la prossimità temporale.

La valutazione sarà esplicata a mezzo di un giudizio sintetico, articolato nelle seguenti scale di giudizio: inadeguato/non pertinente (punti 0)/ adeguato (fino a punti 5)/ più che adeguato (fino a punti 8)/ pienamente rispondente (fino a punti 10).

6.2.1.2 Ulteriori titoli

Si tratta di ulteriori titoli posseduti dal candidato che siano ritenuti congrui con il ruolo da

ricoprire . Massimo punti 5.

Costituisce oggetto di valutazione l'attinenza dei titoli rispetto al ruolo da ricoprire e la loro prossimità temporale.

La valutazione sarà esplicata a mezzo di un giudizio sintetico, articolato nelle seguenti scale di giudizio: inadeguato/non pertinente (punti 0)/ adeguato (fino a punti 2,5)/ più che adeguato (fino a punti 4)/ pienamente rispondente (fino a punti 5).

6.3 Colloquio

Il colloquio, che potrà essere articolato in diverse fasi aventi carattere personale e/o collettivo, nel corso delle quali potranno essere anche somministrati dei documenti atti a vagliare la preparazione e l'attitudine del candidato, è finalizzato a verificare la preparazione professionale, nonché l'accertamento delle capacità di interrelazione, di coordinamento delle risorse, di risoluzione dei problemi, di leadership e di orientamento al risultato connessi al ruolo a selezione e verterà, pertanto, su argomenti inerenti le competenze funzionali del Dirigente Comandante della Polizia Locale con riferimento sia alle specifiche competenze tecniche che a quelle di carattere gestionale e ai comportamenti organizzativi.

In particolare, il colloquio tende a vagliare la piena, profonda e consolidata padronanza, acquisita anche attraverso pluriennale esperienza, dei campi di attività cui il Dirigente sarà preposto e declinati nella job description allegata al presente avviso, nonché il possesso di strumenti manageriali di carattere gestionale tra cui il piano della performance.

Il colloquio tenderà altresì a vagliare, in capo al candidato, l'attitudine allo studio e alla ottimale coniugazione tra le configurazioni teoriche degli aspetti giuridici, tecnici e manageriali relativi al ruolo ricoperto e la loro applicazione concreta nel contesto dell'ente.

6.4 Valutazione finale di sintesi

In relazione ai titoli posseduti e all'esito del colloquio, la commissione formula, per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo di sintesi in esito al quale ciascun candidato sarà collocato in una delle seguenti fasce:

1.a Fascia: candidati distintisi, con profilo professionale e competenze particolarmente idonee alla copertura del ruolo e pienamente rispondenti alle attese;

2.a Fascia: candidati confermatisi adeguati e idonei a ricoprire il ruolo.

3.a Fascia: altri candidati in possesso dei requisiti.

7) Calendario dei colloqui

I colloqui si svolgeranno nella sede e nei giorni che saranno resi noti mediante **pubblicazione di specifico avviso all'albo pretorio nonché sulla *homepage* del sito internet comunale e alla pagina "Ricerca di personale", valendo come nota di convocazione, con un preavviso di almeno 7 giorni**.

I candidati ammessi al colloquio riceveranno comunque comunicazione a mezzo email all'indirizzo indicato nella domanda.

8) Affidamento dell'incarico ed assunzione in servizio

A seguito del processo sopraindicato, il candidato a cui conferire l'incarico dirigenziale verrà individuato dal Sindaco fra gli iscritti alla 1a fascia di merito, eventualmente previo uno o più colloqui con i soggetti iscritti in detta fascia.

Sarà possibile attingere a candidati collocati nella 2.a fascia di merito solo in caso di indisponibilità o impossibilità dei candidati collocati nella prima fascia ad assumere l'incarico.
Sarà possibile attingere a candidati collocati nella 3.a fascia di merito solo in caso di indisponibilità o impossibilità dei candidati collocati nella prima e nella seconda fascia ad assumere l'incarico.

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale di lavoro a tempo determinato redatto in forma scritta conformemente a quanto previsto dall'art.14 del CCNL 10/4/1996 – Regioni e Autonomie locali – Area della Dirigenza.

L'assunzione avrà decorrenza dalla data fissata nel contratto individuale di lavoro .

Come previsto all'art 110 comma 3 del D.lgs 267/2000, il contratto individuale di lavoro, così come l' incarico conferito dal Sindaco, ai sensi dell'art. 50 comma 10 del D.Lgs. 267/2000, avrà durata sino al termine del mandato elettivo del Sindaco medesimo (la cui scadenza è prevista nel mese di giugno 2021), fatto salvo quanto previsto ai commi 4 e 5 dell'art 28 del R.o.u.s. vigente.

La verifica delle veridicità delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all'assunzione.

Nel caso in cui dagli accertamenti emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, l'autore, a prescindere dai profili di carattere penale, perderà, in qualsiasi tempo, il beneficio acquisito in base alla dichiarazione non veritiera .

L'esito della procedura di selezione posta in essere dalla Commissione verrà resa pubblica secondo le forme di pubblicità in uso, così come verrà pubblicata la comunicazione in ordine al contenuto del decreto sindacale di conferimento dell'incarico.

9) Norme di salvaguardia

La presente selezione, condotta nel rispetto delle disposizioni di cui ai vigenti art. 110 del D.Lgs. 267/2000 ed art 19 del D.lgs. 165/2001, è esclusivamente finalizzato alla verifica del possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico individuando una o più potenziali parti contraenti legittimate alla stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato: essa pertanto non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito comparativo, né costituisce procedura concorsuale pubblica.
La presentazione delle candidature non impegna in alcun modo l'Amministrazione che si riserva di

valutare discrezionalmente l'idoneità e la congruità delle esperienze professionali dei candidati risultanti dal curriculum professionale ai fini della prosecuzione della fase di scelta del candidato e della proposta di assunzione.
Il Comune di Varese si riserva, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto, la facoltà di annullare, revocare, sospendere o di riaprire i termini della procedura di selezione nei seguenti casi:
a) preclusioni normative intese come disposizioni di legge che comportino il blocco delle assunzioni o facciano venir meno l'esigenza stessa dell'assunzione;
b) preclusioni organizzative intese come provvedimenti di riordino della dotazione organica che comportino la soppressione del posto da ricoprire;
c) preclusioni finanziarie sopravvenute;
d) necessità procedurali di prorogare o riaprire i termini dell'avviso nel caso in cui si debbano apportare modifiche od integrazioni al contenuto dello stesso. In tali casi, si procede alla "riapertura dei termini" di scadenza dell'avviso per un periodo di tempo ritenuto congruo in relazione ai motivi che hanno condotto alla riapertura dei termini, fatta salva la validità delle domande di ammissione già pervenute ed in regola anche con le nuove disposizioni.
Le domande presentate in precedenza restano valide e gli interessati hanno la facoltà di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.
Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, nonché al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Varese.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato con finalità di selezione di personale tramite bandi di concorso ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) del Regolamento UE 679/2016, nel rispetto di tale normativa.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere il procedimento di selezione; qualora non venissero conferite le informazioni richieste non sarà possibile prendere in considerazione la candidatura.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Varese che si potrà contattare ai seguenti riferimenti: Telefono: 0332/255111 - Indirizzo PEC: protocollo@comune.varese.legalmail.it

Il Responsabile della protezione dei dati è la Società SI.net Servizi Informatici da contattare all'indirizzo di posta elettronica: rpd@comune.varese.it

Comunicazioni L. 241/1990

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della L. 241/1990 si intende sostituita dalla pubblicazione del presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 7.8.1990 n.241 l'unità organizzativa incaricata di svolgere la presente procedura selettiva è l'Ufficio Ricerca e Selezione del Personale ed il responsabile del procedimento è il Dirigente Capo Area II – Risorse Umane, Partecipazione e Politiche Giovanili (tel. 0332/255745, e.mail: concorsi@comune.varese.it).

Varese, 21 agosto 2019

Il Dirigente Capo Area II
Dott.ssa Rita Furigo

Allegati:
Allegato 1: modello istanza di partecipazione
Allegato 2: modello dichiarazione attestante i titoli posseduti
Allegato 3: modello curriculum vitae
Allegato 4: job description

IN PUBBLICAZIONE DA MERCOLEDI' 21 AGOSTO 2019 A VENERDI' 20 SETTEMBRE 2019

Orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Ricerca e Selezione del Personale per la presentazione delle domande:

da lunedì a venerdì: esclusivamente dalle ore 8.30 alle ore 12.00

Via Caracciolo n.46 – Varese

telefono 0332/255745

Documento firmato digitalmente e conservato dal Comune di Varese ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993 si indica che il documento è stato firmato da: Furigo Rita;1;163176789914310297266649080230103627799

Al COMUNE DI VARESE
Ufficio Ricerca e Selezione del Personale
Via Sacco n.5
21100 V A R E S E

ALL. 1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO DETERMINATO, DI **N.1 DIRIGENTE COMANDANTE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE** - EX ART.110, COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO N.267/2000. Domanda di ammissione.

Il sottoscritto/a .....

presa visione dell'avviso in oggetto

C H I E D E

di essere ammesso/a alla selezione pubblica in oggetto e a tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese, dichiara:

1. di essere nato/a a ..... il .....
2. codice fiscale : ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐
3. di risiedere a ..... Via .....
4. di essere cittadino italiano, di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza (in caso di mancata iscrizione o cancellazione indicare la causa: .....)

5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione
6. di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o dichiarato/a decaduto/a, da un impiego presso pubblica amministrazione o licenziato per motivi disciplinari o a seguito di condanna penale;
7. **di possedere il titolo di Laurea** (*specificare vedi 3.2.1.a dell'Avviso*): ..... conseguito presso ..... di ..... nell'anno ....., con la votazione di .....;

C_L682 - 0 - 1 - 2019-08-21 - 0101930

8. aver ricoperto **la qualifica di "Ufficiale" (o equipollente**)per un periodo non inferiore a 3 anni, nei dieci anni antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione, presso(*barrare il settore d'interesse*) :

a) le Forze armate dello Stato (*specificare il Corpo*).....

b) le Forze di Polizia statali o locali (*specificare il Corpo*) .....

con profilo professionale/qualifica .....

dal ..... al.....

9. essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2, della legge n. 65/1986 per il conferimento della qualifica di agente di Pubblica Sicurezza;

10. essere in possesso di patente automobilistica categoria B;

11. di avvalersi per l'accesso di uno dei seguenti gruppi di requisiti di cui al paragrafo 3.2.2.d dell'Avviso (*compilare quello di pertinenza per l'accesso*):

d1)

aver prestato attività lavorativa comportante l'esercizio di funzioni dirigenziali presso (*indicare l'Ente pubblico o privato/l'azienda pubblica o privata*).....

dal.....al.....

d2)

1)aver frequentato il/i seguente/i corso/i postuniversitario/i con accesso riservato ai soggetti in possesso di titolo di Laurea

Titolo del corso ..... conseguito presso **.....**

2) essere autore o coautore della/e pubblicazione/i scientifica/che di cui si allega copia/e:

Titolo ....pubblicata (*indicare rivista o volume*).....

nome dell'editore..... data di pubblicazione.....

3) aver prestato attività lavorativa dal ... al ..... in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza pubblica presso (*indicare l'ente della PP.AA.*) ..... con qualifica(in*dicare la categoria giuridica di inquadramento*)..... con profilo professionale .....nel Settore/Attività.....

I requisiti di cui ai precedenti punti 1-2-3 devono essere posseduti cumulativamente e non alternativamente.

C_L682 - 0 - 1 - 2019-08-21 - 0101930

D3)

esercitare la propria attività lavorativa in uno dei seguenti settori (*barrare quello d'interesse*):

1) della ricerca (*indicare il soggetto/ente datoriale*).....,

2)della docenza universitaria (*indicare il soggetto/ente datoriale*).....,

3)delle magistrature(*indicare il soggetto/ente datoriale*).....,

4)dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato (*indicare il soggetto/ente datoriale*).....

specificando il profilo professionale e la qualifica .....

ed il periodo di attività dal .....al .....

12. di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva militare (*solo per gli aspiranti di sesso maschile*)

13. di aver il seguente preciso recapito presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa alla selezione: .....

tel .... e-mail .....;

14. di accettare, avendone presa conoscenza, tutte le norme e le condizioni stabilite dal citato avviso ivi comprese quelle relative al trattamento dei dati personali;

15. di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità o inconferibilità previste nelle seguenti norme del d.lgs. 39/2013:

Articolo 3. Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione

1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti:

a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;
d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
e) gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali del servizio sanitario nazionale.

2. Ove la condanna riguardi uno dei reati di cui all'articolo 3, comma 1, l. 97/2001, l'inconferibilità di cui al comma 1 ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea, l'inconferibilità ha la stessa durata dell'interdizione. Negli altri casi l'inconferibilità degli incarichi ha la durata di 5 anni.

3. Ove la condanna riguardi uno degli altri reati previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice

C_L682 - 0 - 1 - 2019-08-21 - 0101930

penale, l'inconferibilità ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea, l'inconferibilità ha la stessa durata dell'interdizione. Negli altri casi l'inconferibilità ha una durata pari al doppio della pena inflitta, per un periodo comunque non superiore a 5 anni.

4. Nei casi di cui all'ultimo periodo dei commi 2 e 3, salve le ipotesi di sospensione o cessazione del rapporto, al dirigente di ruolo, per la durata del periodo di inconferibilità, possono essere conferiti incarichi diversi da quelli che comportino l'esercizio delle competenze di amministrazione e gestione. E' in ogni caso escluso il conferimento di incarichi relativi ad uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati, di incarichi che comportano esercizio di vigilanza o controllo. Nel caso in cui l'amministrazione non sia in grado di conferire incarichi compatibili con le disposizioni del presente comma, il dirigente viene posto a disposizione del ruolo senza incarico per il periodo di inconferibilità dell'incarico.

5. La situazione di inconferibilità cessa di diritto ove venga pronunciata, per il medesimo reato, sentenza anche non definitiva, di proscioglimento.

6. Nel caso di condanna, anche non definitiva, per uno dei reati di cui ai commi 2 e 3 nei confronti di un soggetto esterno all'amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico cui è stato conferito uno degli incarichi di cui al comma 1, sono sospesi l'incarico e l'efficacia del contratto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, stipulato con l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico. Per tutto il periodo della sospensione non spetta alcun trattamento economico. In entrambi i casi la sospensione ha la stessa durata dell'inconferibilità stabilita nei commi 2 e 3. Fatto salvo il termine finale del contratto, all'esito della sospensione l'amministrazione valuta la persistenza dell'interesse all'esecuzione dell'incarico, anche in relazione al tempo trascorso.

1. Agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 cpp, è equiparata alla sentenza di condanna.

Art. 4. Inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati

1. A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.

Art. 7. Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale

1. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti:

a) gli incarichi amministrativi di vertice della regione;
b) gli incarichi dirigenziali nell'amministrazione regionale;
c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale;
d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale.

2. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della

C_L682 - 0 - 1 - 2019-08-21 - 0101930

provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero a coloro che nell'anno precedente abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché a coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione, non possono essere conferiti:

a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione;
b) gli incarichi dirigenziali nelle medesime amministrazioni di cui alla lettera a);
c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale;
d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione.

3. Le inconferibilità di cui al presente articolo non si applicano ai dipendenti della stessa amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi.

Art. 9. Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

Art. 12. Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

C_L682 - 0 - 1 - 2019-08-21 - 0101930

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

C_L682 - 0 - 1 - 2019-08-21 - 0101930

Allega alla presente domanda:

1.Dichiarazione sostituiva di atto di notorietà attestante i titoli posseduti (ALL.2 Avviso)
2.Curriculum vitae in formato europeo (ALL.3 Avviso)
3.Ricevuta versamento tassa di concorso
4.Eventuale copia pubblicazione/i scientifica/che, con traduzione italiana se scritti in lingua diversa
5. Eventuale documentazione per riconoscimento titoli esteri
6. Fotocopia documento di identità (se la domanda viene inoltrata per posta o consegnata da terzi)

Luogo e data

FIRMA

Firma dell'impiegato addetto per avvenuta identificazione dell'istante

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo. L'incaricato del trattamento dei dati è il Dirigente Capo Area II "Risorse Umane e Organizzazione". L'ufficio a cui rivolgersi per la rettifica dei dati comunicati o per notizie sul loro trattamento è l'Ufficio Ricerca e Selezione del Personale.

ALL. 2 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' ATTESTANTE I TITOLI POSSEDUTI

(art.47 D.P.R. n.445 del 28/12/2000)

Io sottoscritto/a .....

.....

nato/a a ..... il ....., valendomi della facoltà concessa dall'art.47 del D.P.R. 445/2000 e a conoscenza delle pene stabilite dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, che in caso di mendaci dichiarazioni saranno applicate nei miei confronti, sotto la mia personale responsabilità **dichiaro il possesso dei seguenti titoli di cui viene richiesto l'esame per l'accesso e per la valutazione di merito :**

1)Esercizio di funzioni dirigenziali presso organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private.(vedi 6.2.1.1.1. Avviso)

Profilo professionale/ qualifica	categoria/livello	**Ente pubblico / privato ovvero azienda pubblica/privata**	Settore in organigramma	dal (giorno/mese/ anno)	al (giorno/mese/ anno)

2. Formazione universitaria costituita da ulteriori lauree possedute rispetto a quella indicata per l'accesso (vedi 6.2.1.1.2 Avviso)

Diploma di Laurea specialistica o Magistrale o Laurea vecchio ordinamento	conseguito presso	anno	votazione

C_L682 - 0 - 1 - 2019-08-21 - 0101930

3. Formazione postuniversitaria costituita dalla frequenza di corsi, relativi a temi afferenti al ruolo da ricoprire, per l'accesso ai quali è richiesto il possesso di laurea specialistica, di laurea magistrale, di laurea vecchio ordinamento. (vedi 6.2.1.1.3 Avviso)

Corsi frequentati	Soggetto organizzatore	anno	Giudizio/votazione(se conseguito)

4. Pubblicazioni scientifiche (vedi 6.2.1.1.4 Avviso)

Titolo e autore del testo	Nome rivista – volume -altro editoriale su cui è avvenuta la pubblicazione	Editore	Anno pubblicazione

5. Esperienze di lavoro maturate presso pubbliche amministrazioni, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza (vedi 6.2.1.1.5 Avviso)

Profilo professionale/ qualifica	Categoria/ livello	Soggetto della Pubblica Amministrazione	Settore in organigramma	dal (giorno/mese/anno)	al (giorno/mese/anno)

C_L682 - 0 - 1 - 2019-08-21 - 0101930

6.Provenienza dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e dei procuratori dello Stato (vedi 6.2.1.1.6 Avviso) .

Profilo professionale/ qualifica	Categoria / livello	Ente pubblico / privato	dal (giorno/mese/anno)	al (giorno/mese/anno)

8. Ulteriori titoli posseduti di cui si propone lo scrutinio (vedi 6.2.1.2.Avviso)

Firma

Varese,

N.B. Si valuteranno esclusivamente i periodi di servizio per il quali sono indicati con precisione tutti i dati sopra richiesti.

C_L682 - 0 - 1 - 2019-08-21 - 0101930

ALLEGATO 3

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]**
Indirizzo	**[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]**
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	
Data di nascita	[Giorno, mese, anno]

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

Per ulteriori informazioni:
www.cedefop.eu.int/transparency
www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html
www.eurescv-search.com

C_L682 - 0 - 1 - 2019-08-21 - 0101930

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	**[Indicare la madrelingua]**
ALTRE LINGUA	
	[Indicare la lingua]
• Capacità di lettura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di scrittura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di espressione orale	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

Per ulteriori informazioni:
www.cedefop.eu.int/transparency
www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html
www.eurescv-search.com

C_L682 - 0 - 1 - 2019-08-21 - 0101930

Il sottoscritto

- dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel procedimento per il quale la presente comunicazione è resa;

- di autorizzare, *ai sensi delD.Lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del Decreto Legislativo 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679", il trattamento e la pubblicazione, nel sito di Comune di Varese nella sezione Amministrazione Trasparente, del presente documento, delle informazioni in esso contenute e degli eventuali dati personali ulteriori ed eccedenti rispetto alla finalità istituzionale.*

Data firma

Firma del dichiarante

C_L682 - 0 - 1 - 2019-08-21 - 0101930

JOB DESCRIPTION COMANDANTE CORPO DI POLIZIA LOCALE	
Nome della Posizione	Comandante Corpo di Polizia Locale
Punteggio	1272 punti Hay
Scopo della Posizione	Presidiare, coordinare e dirigere la Polizia Locale
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE	
Inquadramento	Dirigente
Riporta a	Sindaco
Posizioni che riportano al titolare	Attività Comando e Servizi; Attività Amministrativa; Attività Interventi sul Territorio, Attività Sicurezza
Posizioni collaterali	Tutti gli altri dirigenti
FINALITA'	
Garantire e rafforzare la percezione di sicurezza dei cittadini, potenziando la prevenzione e la repressione delle infrazioni alle norme di polizia urbana e locale, di polizia stradale e contrastando le azioni di micro-criminalità, di spaccio, di abusivismo commerciale e di accattonaggio molesto; Analizzare l'ambiente esterno con approccio di marketing, allo scopo di individuare potenziali finanziatori per la realizzazione di progetti concreti; Assicurare, in collaborazione col dirigente delle Risorse Finanziarie, la comparazione fra diverse opzioni contrattuali, al fine di individuare la combinazione ottimale, in termini di costi da sostenere e qualità dei servizi ottenibili, che garantisca l'efficacia complessiva degli interventi pianificati; Assicurare, in collaborazione col dirigente delle Risorse Finanziarie, la contabilizzazione e la gestione degli investimenti da parte di aziende, organizzazioni e fondi in progetti di pubblica utilità; Assicurare il conseguimento delle entrate inerenti le attività di competenza, reperendo ogni possibile e legittima fonte, nonché l'introito, con tempestività e regolarità contabile, nella misura massima consentita; Collaborare alla programmazione generale di Ente, favorire il coordinamento intersettoriale in ottica di integrazione trasversale; Coordinare le risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate, allo scopo di garantire livelli ottimali di efficienza ed efficacia e orientando l'azione della struttura diretta al perseguimento degli obiettivi indicati nelle Linee di Programma approvate dal Consiglio Comunale, così come declinate nel Piano della Performance; Svolgere le funzioni di "datore di lavoro" e garantire la regolare esecuzione delle procedure di sicurezza e l'eventuale uso di dispositivi di protezione individuale, nonché l'adozione delle misure di eliminazione o riduzione dei rischi sui luoghi di lavoro dipendenti, nel rigoroso rispetto di quanto previsto dal "documento sulla sicurezza" ai sensi del D.Lgs. 81/2008, avendo riguardo alle diverse tipologie dei lavoratori dipendenti; Orientare i propri comportamenti e quelli del personale coordinato e diretto al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente; Supportare il Segretario Generale, in termini di trasversalità nei confronti dell'intero Ente, ad attuare le misure previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente Garangestione amministrativa e contabile dei rapporti con gli studi legali esterni, anche per ottemperanza alle sentenze;	
COMPETENZE	
Relazionali	Assume un corretto stile comunicativo, anche nei confronti degli utenti, secondo profili di riservatezza e di forte contenuto istituzionale; Mantiene proficui rapporti con l'Autorità Giudiziaria, con gli altri organi preposti all'ordine pubblico e con altre autorità ed organizzazioni interessate alla civile convivenza della comunità locale;

C_L682 - 0 - 1 - 2019-08-21 - 0101930

	Garantisce accuratezza, completezza e tempestività d'informazione
Strategiche	E' in grado di rivisitare le prassi in uso presso gli uffici di competenza, a favore di approcci innovativi, funzionali alla realizzazione di politiche votate ad un corretto trade-off tra efficacia, efficienza ed economicità; Garantisce la regolarità e la sistematicità della vigilanza esterna sull'osservanza di leggi, regolamenti, ordinanze e di ogni altra disposizione emanata dai competenti organi comunali e non, il cui controllo spetti comunque al Comune; Assicura la tempestiva ed esatta riscossione (ed eventuale preventiva sollecita trattazione) delle sanzioni amministrative; Coordina studi di viabilità in modo integrato con quella generale territoriale ed ai fini del miglioramento del sistema viario, della fluidità della circolazione e della riduzione dell'inquinamento ambientale connesso, ponendo attenzione alle norme relative ed ai costi derivanti, nonché intervenendo efficacemente negli organi tecnici di controllo ambientale e programmazione/gestione delle emergenze; Assicura servizi di contrasto alla microcriminalità nell'ottica della sicurezza dei cittadini; Garantisce tempestività e corrispondenza alle norme di legge nella gestione delle notifiche
Leadership	Riorienta sistematicamente tutto il personale coordinato e diretto verso il totale superamento di mere e acritiche reiterazioni di comportamenti standard, il rispetto dei criteri di legittimità sanciti dalla legge nella gestione dei procedimenti amministrativi, la riservatezza e la corretta comunicazione secondo profili di forte contenuto istituzionale; E' dotato di capacità d'ascolto e acutezza valutativa, elaborando equilibrate e realistiche analisi d'opportunità, proposte e indicazioni; Assicura incisività e rigorosità di azione negli interventi di prevenzione e repressione della micro-criminalità; Garantisce rigorosità, capillarità e sistematicità nei servizi di polizia stradale

C_L682 - 0 - 1 - 2019-08-21 - 0101930